

• ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 1° ottobre 2018 ad oggi
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Emilia-Romagna. Maurizio Mainetti Direttore Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Viale Silvani
•Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione /Settore Territorio
•Tipo di impiego	Incarichi dirigenziali: incarico dirigenziale del Servizio Programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC)
•Principali mansioni e responsabilità	<p>Nell'ambito di tale incarico svolge il coordinamento delle attività finalizzate alle competenze dell'ARSTePC di protezione civile, di sicurezza del territorio (prevenzione strutturale di difesa del suolo, servizio di piena, rilascio autorizzazioni all'interno dell'iter concessioni o dirette per attività in demanio idrico, programmazione di difesa del suolo) e attività estrattive per l'ambito territoriale affidato (territorio della Provincia di Modena e bacino Secchia e Panaro) ma ha anche competenze trasversali in tutto il territorio della regione Emilia Romagna per la gestione delle attività e dei piani connessi alle dichiarazioni di stato di emergenza e alla gestione delle procedure connesse al sistema di allertamento e alla pianificazione in materia di protezione civile. Collabora inoltre con i competenti Servizi dell'ARSTePC e della Direzione Cura del Territorio e Ambiente alle proposte di programmazione ed al monitoraggio degli interventi approvati. Assicura le attività inerenti lo svolgimento delle gare d'appalto per l'affidamento di lavori e le attività amministrative e contabili successive all'affidamento, nonché la gestione dei relativi contratti anche di fornitura servizi in qualità di DEC. Rilascia autorizzazioni per la realizzazione e manutenzione degli sbarramenti di ritenuta relativi. Effettua rilievi per la dichiarazione dello stato di emergenza sia per l'ambito territoriale di Modena sia per l'intera Regione ad invasi di competenza regionale e per la gestione dei sedimenti. Esercita attività tecniche di verifica, "pronto intervento" e interventi di somma urgenza; Svolge funzioni di polizia idraulica; Gestisce le funzioni afferenti il servizio di piena; Esercita le funzioni di sorveglianza idraulica</p> <p>Nell'ambito dell' incarico è stata RUP di 45 interventi di difesa del suolo e RUP di 10 interventi connessi al D.L 74/2014 finalizzati alla messa in sicurezza del reticolo idrografico colpito dall'alluvione 2014 .</p> <p>Ha gestito il coordinamento dell'emergenza del mese di gennaio e di maggio 2019 sul territorio della Provincia di Modena .</p> <p>Ha coordinato la stesura dell'Accordo tra la Provincia di Modena, la Prefettura di Modena e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per l'individuazione di una sala operativa unificata di protezione civile e i relativi strumenti di gestione dell'Accordo.</p> <p>È responsabile del coordinamento delle attività connesse all'attuazione delle misure di cui al DPCM 27/02/2019 e al DPCM 04/0/2019 che hanno stanziato per la Regione Emilia-Romagna 150 milioni di euro per il dissesto idrogeologico. Con riferimento a tali risorse è anche RUP di 14 interventi per l'annualità 2019.</p>

Gestisce in quanto, responsabile del servizio, i piani di intervento di messa in sicurezza e ripristino del danno connessi a numerose dichiarazioni di stato di emergenza del territorio regionale e relative Ordinanze di protezione civile.

E' responsabile per il coordinamento delle attività consequenziali alle dichiarazioni di stato di emergenza e dei relativi piani connessi alle Ordinanze di protezione civile .

È referente per le Regioni del gruppo di lavoro nazionale per la modifica del Codice di protezione civile.

E' stata nominata nel gruppo di lavoro per la revisione della Legge regionale 1/2005.

È responsabile dello staff tecnico del Commissario per la gestione degli interventi connessi al D.L 74/2014 (alluvione Secchia).

Effettua il coordinamento delle attività di Polizia Mineraria per l'ambito territoriale di riferimento ed è responsabile del catasto delle attività estrattive

Date

Dal 1° maggio 2016 al 30 settembre 2018

•Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Emilia-Romagna. Maurizio Mainetti, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Viale Silvani

•Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione /Settore Territorio

•Tipo di impiego

Incarichi dirigenziali: incarico dirigenziale del Servizio Programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

•Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito di tale incarico svolge il coordinamento delle attività finalizzate alle competenze dell'ARSTePC di protezione civile, di sicurezza del territorio (prevenzione strutturale di difesa del suolo, servizio di piena, rilascio autorizzazioni all'interno dell'iter concessioni o dirette per attività in demanio idrico, programmazione di difesa del suolo) e attività estrattive per l'ambito territoriale affidato (territorio della Provincia di Modena e bacino Secchia e Panaro) ma ha anche competenze trasversali in tutto il territorio della regione Emilia Romagna per la gestione delle attività e dei piani connessi alle dichiarazioni di stato di emergenza e alla gestione delle procedure connesse al sistema di allertamento e alla pianificazione in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell' incarico ha anche curato l'integrazione, per l'ambito territoriale della Provincia di Modena, delle competenze del Servizio tecnico di bacino con le competenze di protezione civile dell'Agenzia derivanti dalle funzioni trasferite dalle Province alla Regione nonché l'integrazione delle novellate competenze relative al demanio idrico e dei suoli, con competenze del servizio derivanti da attività funzionali alla sicurezza del territorio. Si è occupata di standardizzare procedure relative alle attività estrattive , alla

gestione della pianificazione dell'emergenza e alla gestione delle attività connesse e disposte da ordinanze di protezione civile.

Nello specifico delle materie funzionali in esame:

PROTEZIONE CIVILE

Nel 2016 e nel 2017 ha partecipato alle attività di soccorso della Regione Emilia-Romagna nel sisma dell'Italia centrale curando in particolare l'avvio dei campi di assistenza alla popolazione e l'organizzazione del COC del comune di Montegallo e l'organizzazione del COC del Comune di San Severino Marche.

Nell'anno 2017 è stata nominata nel Gruppo di redazione del Dipartimento nazionale di protezione civile per elaborare i decreti delegati di cui alla Legge 30/2017 come rappresentante delle Regioni (insieme con la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Lazio).

Ha collaborato all'attuazione del nuovo sistema di allertamento regionale.

Ha coordinato l'elaborazione delle linee guida per la pianificazione comunale e la pianificazione di emergenza connessa alle dighe

Coordina le attività per la gestione delle chiusure delle contabilità speciali e il passaggio in contabilità ordinaria relativa a numerose dichiarazioni di stato di emergenza.

Ha coordinato le attività di redazione dei piani di messa in sicurezza in relazione a numerose dichiarazioni di stato di emergenza nazionali riguardanti la Regione Emilia-Romagna.

DIFESA DEL SUOLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Nell'ambito dell'incarico da dirigente di servizio è stata RUP di numerosi interventi di difesa del suolo.

È stata responsabile del Servizio di piena e del presidio di polizia idraulica per i tratti di competenza modenese.

Ha coordinato il rilascio di nulla osta idraulici in relazione alle richieste di concessioni.

ATTIVITA' ESTRATTIVE

Ha coordinato l'attuazione dei programmi di controlli in cava di polizia mineraria.

Coordina la gestione del catasto delle attività estrattive del territorio della Provincia di Modena

MATERIA SISMICA

Ha gestito il rilascio di autorizzazioni sismiche e le procedure connesse ai depositi nell'ambito dei procedimenti edilizi. Ha gestito il trasferimento delle competenze ai comuni e alle unioni dei comuni.

STRUTTURA DEL COMMISSARIO "alluvione"

È responsabile dello Staff tecnico del Commissario per l'attuazione del DL.74/2014 connesso agli eventi alluvionali di gennaio 2014

<ul style="list-style-type: none"> • Date 	Dal 1° gennaio 2016 al 30 aprile 2016
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	Regione Emilia-Romagna. Maurizio Mainetti, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Viale Silvani
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore 	Pubblica Amministrazione /Settore Territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	Incarichi dirigenziali: Incarico dirigenziale servizio protezione civile e attività estrattive area Est dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	Incarico di Ingegnere Capo per funzioni di polizia mineraria. Nell'ambito di tale incarico ha curato l'integrazione delle competenze e del personale trasferite dalle Province alla Regione e delegate all'Agenzia di protezione civile in materia di attività estrattive e protezione civile. Ha curato l'omogeneizzazione delle attività di protezione civile e attività estrattive delle componenti provinciali confluite nel servizio. Ha svolto il coordinamento delle attività connesse alle competenze in materia di attività estrattive e di protezione civile trasferite dalle Province ,sul territorio della Regione Emilia Romagna.
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	Dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, Modena.
<ul style="list-style-type: none"> Tipo di azienda o settore 	Pubblica Amministrazione /Settore Territorio e ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	Incarichi dirigenziali: Incarico Direttore di Area "Territorio e programmazione territoriale"
<ul style="list-style-type: none"> •Principali mansioni e Responsabilità 	L'area, oltre alle attività già comprese nelle precedenti annualità, comprende anche il servizio urbanistica e pianificazione territoriale. Nell'ambito di tale competenza si è approvata la prima variante al PTCP provinciale. Incarico di Ingegnere Capo per funzioni di polizia mineraria. E' Ufficiale di polizia giudiziaria.
<ul style="list-style-type: none"> • Date 	Dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, Modena.
<ul style="list-style-type: none"> Tipo di azienda o settore 	Pubblica Amministrazione /Settore Territorio e Ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	Incarichi dirigenziali: Incarico dirigenziale del Servizio Sicurezza del territorio e cave

• Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito di tale incarico è stata nominata Responsabile del centro di coordinamento operativo per l'emergenza alluvione gennaio 2014 con decreto del Presidente della giunta regionale

Responsabile dello staff tecnico interistituzionale (Ordinanza n.1/2014 Commissario per la gestione dell'emergenza alluvione Modena 2014) per la programmazione e gestione delle risorse di cui al D.L. 74/2014 (220 milioni di euro) per la messa in sicurezza idraulica del territorio modenese, la realizzazione di opere pubbliche e il risarcimento dei danni ai privati. Sempre nell'ambito delle annualità sopra indicate ha coordinato le attività e programmazione degli interventi relative al rischio idrogeologico del Marzo - Aprile 2013 e della Tromba d'aria connesse alla Dichiarazione stato di emergenza (deliberazione Consiglio dei ministri del 9 Maggio 2013) nonché le attività connesse al rischio idrogeologico di cui all'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 83/2013 che del 27 Maggio 2013.

È stata indicata rappresentante tecnico UPI per l'analisi e la redazione della proposta di legge relativamente alle attività estrattive.

Coordinatrice per la presentazione dei progetti relativamente alle risorse "Patti territoriali" per conto dei comuni del territorio modenese.

Presidente di numerose commissioni attività estrattive per l'analisi di progetti di cava.

Responsabile dell'Osservatorio provinciale rifiuti.

Responsabile dell'Osservatorio provinciale attività estrattive.

Coordinatrice dei tavoli tecnici "ricostruzione/ sisma 2012" e "edilizia rurale e agricoltura /sisma 2012".

• Date

Dal 31 marzo 2010 al 29 aprile 2013

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Amministrazione provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, Modena.

• Tipo di azienda o settore

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

• Tipo di impiego

Incarico dirigenziale:

Incarico dirigenziale del Servizio Sicurezza del territorio e programmazione ambientale.

Per quanto riguarda il risultato dell'attività svolta come Dirigenza del Servizio, in termini di realizzazione dei programmi e progetti affidati, rendimenti e risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, ha avuto il riconoscimento della massima percentuale della retribuzione di risultato, così come definito dal Nucleo di Valutazione provinciale, dal Presidente, dalla Giunta, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Controllo Interno (atti di Giunta relativi).

Principali mansioni e
responsabilità

Esperienze più significativa maturata in tale periodo:

Coordinamento del centro coordinamento soccorsi (CCS) sisma 20 maggio 2012, (nomina decreto prefettizio).
Coordinamento del Centro di coordinamento provinciale (CCP) dal 29 maggio al 29 luglio (decreto prefettizio, Ordinanza Capo Dipartimento).
Responsabile del Centro unificato provinciale per la gestione dell'emergenza sisma dal 29 luglio al 31 aprile 2013. (Nomina del Presidente Provincia).
Coordinamento della stesura del Piano delle attività estrattive della Provincia di Modena.
Coordinamento dell'elaborazione e dell'approvazione del Piano per la gestione dei rifiuti.
Responsabile dell'Osservatorio provinciale rifiuti.
Responsabile del Tavolo di garanzia per la gestione dei conflitti ambientali in materia di rifiuti.
Nell'ambito del suddetto incarico dirigenziale (2010/2013) è stata responsabile e ha coordinato nel settore funzionale in esame le attività ed elaborazioni di seguito elencate.

❖ **PROTEZIONE CIVILE**

GESTIONE EMERGENZE PROVINCIALI (provincia di Modena)

Emergenze viabilità connesse alla neve
Emergenze idrauliche
Emergenze idrogeologiche
Emergenze industriali
Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo
Emergenza idrica nel periodo estivo nei comuni montani
Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo
Disinnesco ordigni bellici

Pianificazione e programmazione

- Redazione della pianificazione provinciale di emergenza
- Piano Emergenza Esterno per stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
- Piano Ricerca Dispersi
- Pianificazione Specifica/Speditiva per individuazione di aree per accoglienza della popolazione e sedi alternative dei Centri di Coordinamento Comunali (COC) a seguito dell'allerta sismica del Giugno 2012
- Supporto alla realizzazione e approvazione dei Piani Comunali di Protezione Civile

Altre attività connesse alla gestione di emergenze:

- Responsabile del coordinamento h24 all'interno della sala operativa della Provincia di Modena, presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia Nuova, in occasione delle emergenze provinciali che si sono verificate nel periodo 2010-2013

Altre esperienze in materia di protezione civile

- Realizzazione Sit e Web Gis ai fini di protezione civile
- Nuovo SRD (Sistema Raccolta dati per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza)
- Anni 2010 - 2011 - 2012 Progettazione e realizzazione di Corsi di Formazione per volontari di PC

**❖ ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN
MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI:**

Pianificazione

- Piano-Programma di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica (ai sensi del D.lgs. 36/03 e D.G.R. 282/08);
- Piano Programma provinciale per la riduzione della produzione dei rifiuti in provincia di Modena,
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, Relazione Annuale – anno 2010),
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 13a Relazione Annuale – anno 2011,
- Produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in provincia di Modena, 14a Relazione Annuale – anno 2012.
- Attività di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani adottati nel territorio modenese e definizione dei progetti di ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata unitamente ai Gestori del servizio;
- Progetti di ottimizzazione dei sistemi di raccolta di rifiuti urbani in vari comuni ed unione di comuni del territorio provinciale

Programmazione

Coordinamento dei progetti relativi ai finanziamenti del Piano di azione ambientale 2010/2012 della Provincia di Modena;

**❖ ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN
MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Attività estrattive

- Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive 2011
- Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive 2012
- Coordinamento della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive,
- Sviluppo ed organizzazione delle attività propedeutiche all'attuazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena fra cui supporto ai Comuni per la redazione dei Piani Comunali delle Attività Estrattive e nelle fasi propedeutiche alla redazione degli accordi previsti dall'art. 24 della L.R. 7/04;
- Coordinamento e supervisione delle attività di controllo affidate all'Ufficio Controllo Cave Intercomunale;
- Coordinamento delle attività di Polizia Mineraria;
- Implementazione del catasto informatizzato delle attività estrattive da estendersi anche ai dati relativi al monitoraggio delle principali matrici ambientali.
- Coordinamento ed organizzazione dell'Osservatorio provinciale delle Attività Estrattive.

• Date	Dal 2 febbraio 2005 al 31 marzo 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amministrazione provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, Modena
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

• Tipo di impiego

Incarichi dirigenziali:

- a) **nell'anno 2009 fino al 31 marzo 2010 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del Servizio pianificazione ambientale;**
- b) **negli anni 2007 e 2008 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del Servizio pianificazione ambientale e politiche faunistiche;**
- c) **dal 2 febbraio 2005 fino al 2007 ha ricoperto l'incarico dirigenziale del servizio pianificazione ambientale e sicurezza del territorio;**

Per quanto riguarda il risultato dell'attività svolta come Dirigenza del Servizio, in termini di realizzazione dei programmi e progetti affidati, rendimenti e risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, ha avuto il riconoscimento della massima percentuale della retribuzione di risultato, così come definito dal Nucleo di Valutazione provinciale, dal Presidente, dalla Giunta, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Controllo Interno (atti di Giunta relativi).

• Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito dei suddetti incarichi dirigenziali è stata responsabile nel settore funzionale in esame delle attività ed elaborazioni di seguito elencate:

❖ **PROTEZIONE CIVILE**

Pianificazione e programmazione

- Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile (Provincia di Modena),
- Pianificazione dell'emergenza della Provincia di Modena relativamente al rischio idraulico,
- Pianificazione dell'emergenza della Provincia di Modena a diverse tipologie di rischio

Gestione emergenze provinciali, nazionali ed internazionali:

PROVINCIALI (provincia di Modena)

Emergenze viabilità connesse alla neve

Emergenze idrauliche

Emergenze idrogeologiche

Emergenze industriali

Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo

Emergenza idrica nel periodo estivo nei comuni montani

Emergenza incendi boschivi nel periodo estivo

Disinnesco ordigni bellici

Emergenza aviaria

Emergenze industriali: novembre, incendio presso la ditta Samples System

EMERGENZE NAZIONALI

Partecipazione alla gestione dell'emergenza terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009 con incarico di Capo campo all'Aquila (Campo Piazza D'armi);

EMERGENZE INTERNAZIONALI

- **Partecipazione alle attività connesse all'emergenza terremoto di Haiti**
- **Partecipazione alle attività connesse alla gestione delle emergenze tsunami nello Sri Lanka**

Gestione attività di programmazione connesse alle emergenze

- Componente dello Staff tecnico scientifico di numerose Ordinanze del

Presidente del Consiglio dei ministri (n.3738 del 16/1/2009; n.3744 del 18/02/200)

- Programmazione fondo regionale di protezione civile

Altre attività connesse alla gestione di emergenze:

- Responsabile del coordinamento h24 all'interno della sala operativa della Provincia di Modena, in occasione delle emergenze provinciali che si sono verificate nel periodo 2005-2010 (
- Coordinamento della sala operativa della Provincia di Modena presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia Nuova in occasione del terremoto dell'Abruzzo (06/04/2009) e supporto tecnico diretto presso il campo di accoglienza di Piazza d'Armi a L'Aquila, gestito dalla Regione Emilia-Romagna.

❖ ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI DIFESA DEL SUOLO

- Coordinamento della Variante al PTCP in attuazione al Piano per l'Assetto idrogeologico della Provincia di Modena;
- Collaborazione alla stesura della variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Modena;
- Collaborazione nell'elaborazione della Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Modena – marzo 2009;

❖ RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- Responsabile dell'elaborazione di Piani di Emergenza Esterni per stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena soggetti agli adempimenti di cui all'art. 6 del D.lgs. 334/99 e s.m.i.
- Responsabile dell'Istruttoria di Schede Tecniche presentate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena soggetti agli adempimenti di cui all'art. 6 del D.lgs. 334/99 e s.m.i.;
- Responsabile delle istruttorie per il rilascio del Nulla Osta di Fattibilità in caso di modifiche con aggravio di rischio o di avvio di una nuova attività a rischio di incidente rilevante presenti in Provincia di Modena;
- Collaborazione all'interno del Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) per lo svolgimento delle suddette istruttorie;
- Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale (CTR) per l'istruttoria del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento "Explorer srl" di Sassuolo, soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.lgs. 334/99 e s.m.i.;
- Responsabile del programma provinciale delle verifiche ispettive;
- Collaborazione con Vigili del Fuoco ed ARPA per lo svolgimento di sopralluoghi in aziende a rischio di incidente rilevante della provincia di Modena;
- Collaborazione all'interno del Comitato Misto istituito dalla Prefettura per l'elaborazione del "Piano provinciale di emergenza per gli incidenti durante il trasporto di materie radioattive e fissili" (Provincia di Modena);
- Nominata nel Gruppo di Coordinamento Regionale in materia Rischio di Incidente Rilevante.

❖ ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI GESTIONE DI RIFIUTI:

Pianificazione:

- Coordinamento dell'Osservatorio provinciale rifiuti della Provincia di Modena (legge 96/2001);
- Responsabile delle attività di rendicontazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Modena per il catasto regionale e nazionale;
- Responsabile dell'elaborazione ed approvazione del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) in Provincia di Modena approvato il 25 maggio 2005,
- Coordinamento di relazioni annuali: Produzione, Raccolta differenziata e Gestione rifiuti in Provincia di Modena;
- Coordinamento di redazione Notiziari dell'Osservatorio provinciale rifiuti;
- Coordinamento della Segreteria della cabina di regia per la gestione del PPGR della provincia di Modena istituita con DCP n.135/2005;

Programmazione:

- Coordinamento dell'elaborazione delle linee guida per la progettazione e gestione delle stazioni ecologiche attrezzate in Provincia di Modena
- Coordinamento delle attività per l'applicazione del D.M.8/4/2008(così come modificato dal D.M 13 /05/2009) funzionali alla conversione delle stazioni ecologiche attrezzate in centri di raccolta IN Provincia di Modena;
- Coordinamento della redazione del Programma dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del Dlgs 36/2003 e DGR 282/2008 per la provincia di Modena;
- Coordinamento dei progetti relativi ai finanziamenti del Piano triennale di tutela ambientale 2004/2006 della Provincia di Modena finalizzati al potenziamento della Raccolta differenziata in montagna;
- Coordinamento dei progetti relativi ai finanziamenti del Piano di azione ambientale 2008/2010 della Provincia di Modena;
- Coordinamento dell'attività istruttoria funzionale all'erogazione di finanziamenti pubblici inerenti alla realizzazione di impianti e opere per la raccolta e gestione dei rifiuti in Provincia di Modena.

Incarichi in materia di pianificazione rifiuti

- Componente della cabina di regia per la gestione del PPGR della provincia di Modena istituita con DCP n.135/2005;
- Membro del comitato tecnico istituito per la gestione dell'intesa tra la regione Emilia-Romagna e il CONAI per incrementare nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio
- Membro del Tavolo permanente di garanzia della Provincia di Modena per l'attuazione del PPGR istituiti con DCP di Modena n13 Responsabile della gestione dell'Accordo in Provincia di Modena con la grande distribuzione organizzata e le Associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti (siglato maggio 2005);5/2005;

Altre attività

- Responsabile della verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione ambientale delle nuove previsioni impiantistiche ed urbanistiche nell'ambito dei procedimenti della Provincia di Modena propri della Legge regionale 20/2000 nonché del D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 59/2005.

❖ ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE

Pianificazione

- Coordinamento dell'elaborazione della Variante al PTCP in attuazione del Piano di tutela delle acque della provincia di Modena;
- Coordinamento di Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena
- Responsabile in Provincia di Modena dei procedimenti relativi all'emissione dei pareri di competenza provinciale per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Regolamento 41/2001
- Responsabile in Provincia di Modena dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.lgs. 152/2006, L.R Emilia-Romagna 3/1999);
- Responsabile dei procedimenti in Provincia di Modena per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni relative allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (DGR 286/2005);
- Responsabile del rilascio dei pareri sui progetti preliminari sulla fognatura e depurazione per la provincia di Modena;
- Responsabile dell'aggiornamento del catasto degli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura per la Provincia di Modena;
- Responsabile delle attività di rendicontazione del flusso informativo di cui al D.M 18/09/2002 in materia di agglomerati ed impianti di trattamento delle acque reflue ed urbane per la Provincia di Modena;

Programmazione

- Coordinamento e responsabile della redazione del Programma di misure per la tutela qualitativa della risorsa idrica-disciplina degli scarichi in Provincia di Modena;
- Coordinamento e responsabile della redazione e approvazione del Piano di indirizzo (DGR 286/2005) della Provincia di Modena;
- Coordinamento della Carta delle aree idonee per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione della Provincia di Modena;
- Coordinamento e responsabile dell'approvazione del Programma di realizzazione degli invasi a basso impatto ambientale in Provincia di Modena;
- Coordinamento del Tavolo nitrati in Provincia di Modena
- Coordinamento delle attività del Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati per la Provincia di Modena;
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena dell'accordo programma quadro siglato dalla Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell'ambiente: coordinamento delle attività per la realizzazione degli interventi;
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano triennale di tutela ambientale 2001/2003 della regione Emilia-Romagna: coordinamento delle fasi attuative degli interventi
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano triennale di tutela ambientale del 2004/2006 della regione Emilia-Romagna: programmazione degli interventi e coordinamento delle fasi attuative
- Gestione per l'ambito provinciale di Modena del Piano di azione ambientale della Regione Emilia-Romagna 2008/2010: programmazione degli interventi e coordinamento dell'avvio delle fasi attuative.

❖ *GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI RETI DI MONITORAGGIO*

- Coordinamento della rete di monitoraggio della Provincia di Modena relativamente alle grandezze idrometeorologiche;
- Componente, in rappresentanza delle province dell'Emilia-Romagna, del Tavolo Tecnico Regionale Reti (TTRR) istituito dall'ARPA -Regione Emilia-Romagna con lo scopo di controllare e redigere indirizzi per la gestione delle reti idrometeorologiche dell'Emilia-Romagna.

- componente, in rappresentanza delle Province dell'Emilia-Romagna, del Tavolo Tecnico Regionale Segmento sicurezza. monitoraggio grandezze meteorologiche

❖ **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI**

- Componente del comitato tecnico scientifico istituito presso Telespazio, che cura la gestione della fase sperimentale dei sistemi di trasmissione satellitare in caso di emergenza. si dati georeferiti;
- Componente del gruppo di lavoro nazionale istituito ufficialmente dal Servizio Sismico Nazionale per l'elaborazione del "Sistema informativo di raccolta dati a supporto della pianificazione provinciale e comunale dell'emergenza".
- Responsabile del Sistema informativo di protezione civile della Provincia di Modena.
- È stata nominata dalla Regione Emilia-Romagna componente del gruppo di lavoro per la definizione degli indirizzi operativi per l'informatizzazione dei dati relativi ai programmi di previsione e prevenzione e per l'elaborazione delle linee guida operative per la costituzione del catalogo e la mappatura degli elementi a rischio ai fini della predisposizione dei programmi provinciali di Previsione e Prevenzione di protezione civile.

❖ **COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, RIFIUTI E DIFESA DEL SUOLO**

Ideazione, progettazione, coordinamento scientifico e logistico delle seguenti iniziative di informazione e formazione, organizzate in attuazione di strumenti di pianificazione della Provincia di Modena. Campagne di comunicazione

- Campagna di comunicazione rivolta ai cittadini modenesi coinvolgendo come "mezzo" di comunicazione la Grande Distribuzione Organizzata della provincia di Modena: "Differenziare meglio fa la differenza" nel cui ambito il "Professor Ecologicus" guidava i consumatori ad imparare come differenziare correttamente gli imballaggi – marzo 2006;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Il Tesoro di Mister Tred" – anno scolastico 2005-2006: 84 scuole aderenti e quasi 23.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Il Nuovo Tesoro di Mister Tred e Tred Challenge" – anno scolastico 2006-2007: 118 scuole aderenti e quasi 34.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Mister Tred e i suoi amici" – anno scolastico 2007-2008: 121 scuole aderenti e quasi 25.000 alunni coinvolti;
- Campagna di comunicazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena "Mister Tred e i suoi amici" – anno scolastico 2008-2009: 142 scuole aderenti e quasi 35.000 alunni coinvolti;

Seminari di formazione-informazione

- 1° Forum verso la Variante al PTCP in attuazione del PTA "La tutela qualitativa delle acque nello strumento di pianificazione provinciale", Modena – 3 Novembre 2005;
- Seminario "La riduzione della produzione dei rifiuti: esperienze a confronto" Modena – 22 Novembre 2005;
- Evento informativo in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua. Consiglio Provinciale di Modena aperto, Modena – 22 marzo 2006;

- Workshop "Osserviamo il termovalorizzatore", Modena – 29 Settembre 2006;
- 2° Forum verso la Variante al PTCP in attuazione del PTA "La tutela delle acque e gli effetti sul territorio previsti dal nuovo strumento di pianificazione provinciale", Modena – 18 Febbraio 2008;
- Convegno nazionale "Il presidio territoriale locale per la previsione, prevenzione e gestione dei rischi", Modena – 26 Settembre 2008
- Giornate di formazione per le scuole Elementari e Medie dei Comuni di Fanano, Sestola e Montecreto in materia di acque e rifiuti, Settembre 2009;
- Seminario "Il Servizio di Protezione Civile tra sussidiarietà e federalismo", Quarta convention provinciale di Protezione civile, Modena – 3 Ottobre 2009.

Coordinamento allestimento spazi espositivi

- "2° Convention provinciale della protezione civile – La protezione civile incontra la cittadinanza" Piazza Grande, Modena – 27,28 ottobre 2007;
- "Ecomondo 2008 – XII Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile" Rimini 5-8 Novembre 2008: Stand "Comunicare RAEE";

Allestimento percorsi didattici permanenti:

- "Viaggio tra i rischi della provincia di Modena": pannelli installati presso la sede del Centro Unificato Provinciale di protezione civile di Marzaglia, Modena
- "I sentieri dell'acqua": pannelli installati su di un itinerario tra il Lago della Ninfa e Pian Cavallaro, Comuni del Consorzio del Cimone - Modena

• Date

Dal 15 gennaio 1996 al 1° febbraio 2005

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore

Amministrazione provinciale di Modena Viale Martiri della Libertà,34, Modena.

Pubblica Amministrazione /Settore Ambiente

• Tipo di impiego

Funzionario tecnico di protezione civile:

- a) dal 15 gennaio 1996 funzionario tecnico protezione civile;
- b) dal gennaio 2003 funzionario protezione civile con incarico anche su unità operativa difesa suolo;
- c) dal giugno 2004 funzionario protezione civile con incarico anche su unità difesa suolo e unità rischio di incidente rilevante;

Dal 1° gennaio 2001 al 2 febbraio 2005 funzionario con posizione organizzativa.

Nello svolgimento dei suddetti ruoli ha conseguito l'indennità di risultato corrispondente alla massima valutazione.

• Principali mansioni e responsabilità

Nell'ambito della suddetta attività professionale è stata responsabile e ha coordinato nel settore funzionale in esame le attività ed elaborazioni di seguito elencate

❖ **PROTEZIONE CIVILE**

- Coordinato la redazione del Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile della Provincia di Modena,

- Coordinato la redazione del primo Piano provinciale di emergenza della Provincia di Modena redatto ai sensi del Dlgs 112/1999
- Membro del nucleo scientifico istituito dalla Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione delle linee guida dei Programmi di previsione e prevenzione relativamente al rischio idraulico;
- Componente del nucleo tecnico scientifico istituito dalla Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione delle linee guida dei Programmi di previsione e prevenzione relativamente al rischio da frana. Con riferimento a tale incarico è stata redatta la pubblicazione “
- Componente del nucleo tecnico scientifico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con l'incarico di elaborare le linee guida regionali relativamente alla pianificazione dell'emergenza.
- Nominata dalla Regione Emilia-Romagna componente del gruppo di lavoro per la definizione degli indirizzi operativi per l'informatizzazione dei dati relativi ai programmi di previsione e prevenzione e per l'elaborazione delle linee guida operative per la costituzione del catalogo e la mappatura degli elementi a rischio ai fini della predisposizione dei programmi provinciali di Previsione e Prevenzione di protezione civile;
- Componente del gruppo di lavoro per la gestione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Cineca per la progettazione e predisposizione dei programmi provinciali e regionali di previsione e prevenzione dei rischi ai fini dell'organizzazione del sistema regionale di protezione civile in attuazione della Legge Regionale 45/95;
- Componente del comitato di indirizzo del corso di laurea in Scienze della Terra, Università di Modena e Reggio Emilia.
- Membro dal 2003 dell'ISPRO (Istituto nazionale studi protezione civile) in rappresentanza degli enti locali
- Componente dello staff-tecnico amministrativo delle ordinanze eventi sismici sul territorio di Modena e Reggio Emilia 1996 e 2001
- Componente dello staff-tecnico amministrativo previsto dall'ordinanza 3258 relativa agli eventi alluvionali di novembre 2002.
- Componente dello staff-tecnico amministrativo previsto dall'ordinanza 3307 relativa all'emergenza idrica estate 2003.
- È stata designata dall'UPI Emilia-Romagna rappresentante delle Province nel tavolo tecnico regionale Regione Emilia-Romagna-UPI per il Progetto di Legge “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione civile”.
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3258 del 28 dicembre 2002
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3277/2003
- Componente dello staff tecnico dell'OPCM n.3237 del 12 agosto 2002
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.3090 del 2000;
- Componente dello staff tecnico amministrativo ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 1996;
- Componente dello staff tecnico amministrativo dell'OPCM n.2431 del 26 aprile 1996;
- Ha partecipato coordinando le attività della Provincia di Modena a numerose emergenze di protezione civile sia in territorio provinciale sia in territorio extraprovinciale: Terremoto di Modena Reggio 1996, Piena Secchia 1996, Alluvione Piemonte, Terremoto Umbria, Frane di Sarno e Quindici, Alluvione della Versilia, Terremoto Molise,
- Responsabile della sala operativa connessa all'emergenza in Albania coordinando le attività per il funzionamento del “campo Modena “nell'ambito della Missione Arcobaleno”

□ **ATTIVITÀ CONNESSE AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

- Rappresentante provinciale nel Gruppo di coordinamento di cui alla L.R 17/12/2003 “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

- Coordinato la redazione del piano di emergenza rischio di incidente rilevante
- Ha partecipato alla stesura della variante del PTCP della provincia di Modena relativamente al rischio industriale nell'anno 2003/2004.,

□ **ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI DIFESA DEL SUOLO**

- È stata nominata dall'Amministrazione provinciale di Modena nel gruppo Tecnico provinciale intersettoriale "di accompagnamento e verifica della progettazione esecutiva della linea ferroviaria veloce Milano Bologna nel tratto modenese e delle relative opere complementari", referente per il rischio idraulico e idrogeologico
- Nominata esperto nel Comitato di Coordinamento dei sottobacini del fiume Po nel nucleo tecnico amministrativo.
- È stata designata dall'UPI (2003) nel gruppo di lavoro intraregionale per la formulazione di indirizzi sulle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche e la microzonazione sismica.
- Nominata dalla Regione membro del gruppo di lavoro avente il compito di elaborare una proposta di contenuti tecnico-normativi conformi ai criteri e alle disposizioni del PAI sui quali si dovrà basare l'intesa PAI-PTCP.
- Componente del Nucleo tecnico amministrativo della Difesa del suolo istituito ai sensi della Legge regionale 21 aprile 1999.
- Nominata responsabile del tavolo di lavoro regionale per l'adeguamento delle carte inventario del dissesto per l'adeguamento del Piano per l'assetto idrogeologico.
- Ha partecipato alla stesura del PTCP 1998 della Provincia di Modena, per le tematiche di difesa del suolo;

□ **COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, RIFIUTI E DIFESA DEL SUOLO**

SEMINARI in qualità di docente PROTEZIONE CIVILE

- Docente al corso "programmi di previsione e prevenzione" della regione Emilia-Romagna .1999
- Docente al corso pilota per il "Sistema integrato per la gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità" organizzato dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e dalla regione Emilia-Romagna;
- Docente al corso inerente alle competenze degli enti locali in materia di protezione civile presso il Dipartimento della protezione civile nazionale per i dirigenti di tale struttura;
- Docente al corso la protezione civile di secondo livello organizzato dall'ANCI per i comuni dell'Emilia-Romagna sulle competenze in materia di protezione civile delle Province (anno 2002)
- Docente a numerosi corsi di formazione in materia di protezione civile presso comuni, comunità montane e province.
- Docente al corso di Formez da disaster- manager della Regione Abruzzo e della Regione Lazio.
- Docente al corso di Disaster manager della Regione Sicilia;
- docente ai corsi organizzati da Efeso ed Ecap nel 2003 e nel 2004
- relativamente agli incendi boschivi e alla pianificazione dell'emergenza per volontari competenti;
- Docente al corso di formazione in Regione Lombardia per tecnici regionali e degli enti locali;
- Docente al seminario di formazione organizzato dalla Provincia e dal comune di Roma per funzionari dell'area tecnica ambientale che si occupano di rischi e protezione civile.
- Docente per Formez al corso master per operatori di protezione di protezione civile (Disaster management);

- Docente per Prior event alla Provincia di Pisa sul ruolo e le funzioni del Comune in protezione civile;
- Docente per Prior event al corso di protezione civile della Regione Toscana rivolto ai dipendenti degli Enti locali e della Regione Toscana impegnati in protezione civile. Anno 2003;
- Numerosi corsi per Enti locali sulla pianificazione dell'emergenza di protezione civile;
- Workshop Nazionale "Il sistema di Protezione Civile fra Regioni ed Enti Locali", Modena – 1,2 Aprile 2004;

SEMINARI in qualità di relatore DIFESA DEL SUOLO

- "Il ruolo della protezione civile nella difesa del suolo"
- "La difesa del suolo nel processo di Agenda locale 21" Conferenza provinciale 2002
"Rilevamento, rappresentazione e gestione dei dati territoriali e ambientali" ASITA BOLZANO 1998

ALTRE ESPERIENZA LAVORATIVA

- Dal 1992 al 1996 ha svolto attività di insegnante presso istituti superiori della Provincia di Modena
- **Dal 1988 al 1992 ha svolto attività professionale per conto della Regione Emilia-Romagna per il progetto "Carta geologica d'Italia"**
- Nel 1991 incarico per collaudo e autorizzazione dell'impianto CSR smaltimento rifiuti di Carpi
 - Nell'anno 1989/1990 borsista presso l'Azienda Gas Acqua di Reggio Emilia sulla gestione del monitoraggio delle acque sotterranee

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2019 Il CCNL funzioni locali 2016/2018. Novità, opportunità organizzative e applicazioni in Regione Emilia Romagna alla luce del contratto decentrato
- 2018 Il D.Lgs 50/2016 Codice dei contratti pubblici e le modifiche del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017. La disciplina per gli appalti pubblici sotto soglia
- 2018 "La nuova disciplina dei contratti pubblici- piano formativo nazionale sugli appalti"
- 2017 "La nuova disciplina dei contratti pubblici- piano formativo nazionale sugli appalti"
2017. Corso "la gestione del bilancio armonizzato" Regione Emilia-Romagna
- 2017 "Procurement pubblico-gestione del contratto" Regione Emilia-Romagna
- 2017 "Procurement –i ruoli dei principali attori delle stazioni appaltanti" Regione Emilia-Romagna
- 2017 "Il nuovo sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna"
- 2017 "Il nuovo sistema di programmazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente e la gestione dei collaboratori"
- 2017 "Il portale allerta meteo a supporto delle attività del sistema di allertamento regionale"
- 2016 "Il nuovo bilancio armonizzato: le nuove disposizioni e il bilancio dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile"
- 2016 "Percorso formativo per il personale regionale di recente ingresso"
- Corso seminariale valutazione del rischio idraulico in ambito montano ed applicazione della Direttiva alluvioni

- Appalti pubblici e centrali di committenza dopo il D.L.66/2014
- Corso di Arc VieW Gis
- Corso "Simulazione di fiumi e aree golenali o costiere con MIKE FLOOD"
- Corso "il nuovo sistema della tracciabilità dei rifiuti"
- Corso seminariale "La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche: il contributo della ricerca scientifica"
- Corso "guida sicura del veicolo fuoristrada"
- Corso "la nuova gestione delle terre e rocce da scavo" ▪ Corso "sistema informativo ambiente-territorio"
- Corso "RAEE e distribuzione alla luce del nuovo decreto"
- Corso "la gestione integrata dei rifiuti"
- Corso "I percorsi di recupero energetico a valle della raccolta differenziata"
- Corso "un modello di economia circoale"
- Corso abilitante di Geologia strutturale a Milano
- Corso annuale di perfezionamento in "Metodologia della ricerca in laboratorio".
- Corso BLS (basic life support) 1999
- Corso "Informazioni territoriali e rischi ambientali".2000
- Corso "Incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" organizzato dal Gruppo Scientifico italiano di studi e ricerche.2000
- Corso "arc view G.I.S nell'anno 2002;
- Corso "Pianificare in sicurezza" relativo al rischio di incidente rilevante e al rischio industriale. Anno 2002
- Corso "le reti radio mobili digitali".2003
- Corso seminariale "Il Centro funzionale di supporto alla protezione civile "
- Corso del CISEL "Le competenze di Regioni ed Enti locali in materia ambientale e il sistema delle sanzioni amministrative".2004
- Corso di aggiornamento del Politecnico di Milano "I percorsi di recupero energetico a valle della raccolta differenziata"2005
- Corso di formazione "Il decreto legislativo sui rifiuti "organizzato da Cervia ambiente.2005
- Corso "La termovalorizzazione dei rifiuti Normativa, gestione, tecnologie e controllo ambientale" 2006
- Corso di formazione "Aspetti progettuali e gestionali dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane nel Servizio Idrico integrato. Adempimenti comunitari e Piano di tutela delle acque"2006
- Corso del Politecnico di Milano "La gestione integrata dei rifiuti"2007 ▪
- Ha partecipato alle giornate seminariali organizzate dall'UPI sulla riforma del Testo unico Ambientale (D.lgs. 4 del 2008). 2008

Data 25/11/1987
 Laurea in Scienze geologiche
 110/110e lode

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Modena
 • Qualifica conseguita Dott.ssa in Scienze geologiche

Data 1982
 Nome e tipo di istruzione o formazione Diploma maturità scientifica
 • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo scientifico A. Tassoni di Modena
 • Qualifica conseguita Maturità scientifica

Altri titoli di studio e professionali

Abilitazione alla professione di geologo.
Giornalista pubblicitista dal 1989.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRA LINGUA TEDESCO
• Capacità di lettura buona
Capacità di scrittura elementare
• Capacità di espressione elementare

ALTRA LINGUA FRANCESE
• Capacità di lettura buona
Capacità di scrittura buona
• Capacità di espressione buona

ALTRA LINGUA INGLESE
• Capacità di lettura elementare
Capacità di scrittura elementare
• Capacità di espressione elementare

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

La capacità di gestire relazioni anche complesse è una delle caratteristiche L principali acquisite nell'ambito delle attività di gestione delle emergenze, di L pianificazione ambientale e di gestione di conflitti ambientali. Il lavoro svolto a prevalentemente con gruppi anche numerosi ha reso necessaria c l'acquisizione di capacità comunicative e relazionali appropriate.

Il lavoro di squadra, il rapporto con le diverse componenti di un sistema è stato essenziale nelle esperienze di protezione civile ma è stato anche elemento fondamentale nella gestione di "fusione" di servizi e modifiche istituzionali cui ho partecipato come dirigente..E stata anche la condizione per la gestione di una pianificazione ambientale e territoriale che ha coinvolto numerosi interlocutori e interessi e la gestione di percorsi autorizzatori anche complessi con la quale mi sono dovuta confrontare numerose volte interagendo con cittadini, Enti strutture operative e personale interno.

i
c
o
m

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Capacità di organizzare dinamicamente team dedicati sia alle azioni programmate e ordinarie (anche molto eterogenee e complesse)

i
c
a
r
e
e
g
e
s
t

come la pianificazione ambientale, la pianificazione degli stati post emergenziali, le attività di pianificazione di emergenza, la gestione delle procedure autorizzative di varia natura ma anche capacità di organizzare gestioni improvvise quali emergenze anche complesse e rilevanti come il sisma 2012 e l'alluvione 2014. Le competenze e capacità organizzative sono state altresì fondamentali per la gestione dell'integrazione delle competenze e del relativo personale avvenuta e governata a valle dell'entrata in vigore della Legge regionale 13/2015 relativa al riordino istituzionale.

Le capacità organizzative sono state dimostrate nell'integrazione di diversi servizi diretti nell'amministrazione provinciale e poi in Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile ma anche nell'organizzazione di attività e competenze molto differenti e in un contesto organizzativo e normativo in continua evoluzione.

Un approccio organizzativo, ovviamente con caratteristiche diverse, viene applicato per la gestione delle risorse strumentali.

In sintesi, la prassi utilizzata nei diversi anni e nel presidio dei diversi processi affidatimi prevede che le attività gestite direttamente dal Servizio diretto sono

"core", mentre al network delle strutture che collaborano è richiesto di fornire il complemento sempre nell'ottica di creare valore all'Amministrazione e al territorio con l'obiettivo di garantire puntualità, qualità e certezza nella erogazione dei servizi di competenza della struttura diretta.

La modalità di gestione delle risorse umane prevede periodici assessment delle Risorse Umane ed assegnazione dei ruoli prioritariamente coerente con le skill presenti.

Possesso di specifiche competenze in relazione alla combinazione ottimale dei fattori produttivi per la erogazione dei servizi

La dimostrazione del possesso di specifiche competenze è rappresentata dalla comprovata capacità di gestire simultaneamente risorse interne ed esterne all'Amministrazione provinciale prima e Regionale ora, coinvolgendo altresì strutture collegate e funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati (Comuni, Servizi Tecnici, strutture competenti di gestione delle emergenze sanitarie e tecniche, multi utility, imprese, ecc.). La modalità di gestione dell'emergenze terremoto e dell'alluvione che hanno colpito in modo particolarmente violento la Provincia di Modena ma anche tutta la gestione ordinaria delle competenze attuali sia di difesa del suolo sia di protezione civile è stata impostata esattamente secondo tale principio creando fin da subito il network tra le strutture coinvolte, imponendo un forte coordinamento, nonché creando le condizioni per indurre azioni integrative dell'effort necessario secondo i principi della sussidiarietà e di servizio da rendere al cittadino.

Possesso di specifiche competenze professionali per l'ottimizzata gestione delle strutture di preposizione

Capacità di gestire anche "indirettamente" le risorse umane per il tramite della "struttura organizzativa" che, con un'attenta suddivisione delle funzioni di staff e di line consente di garantire con costanza un comportamento sincrono tra vertice e struttura, togliendo la indeterminatezza e l'improvvisazione ma nel contempo cogliendo tutte le potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione

Possesso di specifiche competenze gestionali del sistema delle risorse umane e strumentali

Capacità di gestire le diverse forme contrattuali dei collaboratori (dipendenti a tempo indeterminato con contratto EELL, dipendenti a tempo determinato, personale interinale, collaborazioni coordinate, incarichi professionali, ecc..)

ricercando all'interno del contratto le leve per massimizzare l'apporto del collaboratore destinando il presidio delle attività "core" a dipendenti a tempo indeterminato e ai collaboratori a tempo determinato l'esecuzione di attività esternalizzabili e/o impulsive e discontinue.

La prassi utilizzata prevede sistematicamente di procedere alla reingegnerizzazione della organizzazione in modo da garantire la separazione tra "core" e "no core" facendo diventare il limite della pianta organica un'opportunità anziché subirne le conseguenze

Competenze organizzative e gestionali coerenti con la mission da affidare

Capacità immediata di percezione della rilevanza e della complessità dei compiti affidati (gestione delle emergenze ma anche dirigenza del Servizio politiche faunistiche con approvazione del Piano faunistico, dirigenza del servizio pianificazione ambientale con rapida approvazione del Piano rifiuti, del Piano attività estrattive, direttore del servizio programmazione territoriale) nonché esperienza di cooperazione con gli Organi politici e tecnici dell'Amministrazione Provinciale e Regionale per la costruzione e l'aggiornamento continuo della mission stessa. Tale competenza viene strutturata attraverso una fase preliminare di individuazione e quantificazione degli obiettivi generali e settoriali affidati da cui deriva la capacità di delineare la mission per la struttura da dirigere. L'attitudine è evidenziata dalle esperienze accumulate di traduzione degli input ricevuti in messaggi chiari e coerenti alla struttura affidata anche evidenziata dalle molteplici attività di pianificazione nonché di gestione puntuale delle emergenze condotte dalla struttura. La prassi utilizzata prevede sistematicamente la verifica di coerenza con la politica della Qualità, la pianificazione condivisa con la struttura della strategia di conseguimento e delle azioni costituenti e l'analisi di impatto delle azioni pianificate. Conseguentemente, si procede sistematicamente alla definizione delle azioni di mitigazione degli impatti individuati e alla individuazione dei driver (oggettivi) di percezione da parte degli stakeholder impattati.

Descrizione di capacità acquisite con esperienza in ambito lavorativo

Competenze tecnico-professionali in relazione all'ambito di coordinamento

È la principale caratteristica, quasi un tratto distintivo, sia in ambito ordinario sia in situazioni di emergenza in particolare per l'organizzazione di protezione civile e di Difesa del suolo.

La acquisizione delle competenze è originata da una modalità, sistematicamente messa in atto, che prevede un'analisi della mission politico-istituzionale affidata, la creazione preliminare del quadro delle norme di riferimento, la verifica della compliance tra le azioni programmate e la normativa, la costruzione delle procedure e delle istruzioni operative idonee alla esecuzione delle azioni programmate secondo i protocolli del Sistema Qualità (oggettività e ripetibilità) e la conseguente definizione del modello di accountability. In tale contesto la prassi sistematicamente utilizzata prevede la misurazione costante della percezione dell'impatto dell'azione, la analisi delle non conformità emerse (causate da fattori esogeni, errori, ecc.), la revisione e introduzione di azioni correttive in ambito di Riesame della Direzione e la definizione di nuovi obiettivi (miglioramento continuo).

Capacità di intervento diretto nel contesto gestionale ed organizzativo di riferimento

Capacità dimostrata di autonomia di decisione, sempre nel contesto della mission affidata, anche nelle situazioni di maggiore criticità (il contesto di riferimento caratterizzato da molteplici segmenti, interlocutori, percettori del servizio). L'esperienza di analisi SWAT condivisa (punti di forza, punti di debolezza, opportunità, minacce) sempre applicata ai contesti gestionali ed organizzativi affidati ha consentito di sviluppare una particolare sensibilità e capacità adattiva che ha costituito patrimonio dell'intera struttura diretta.

Competenze tecniche acquisite in ambito lavorativo e universitario

Sistemi operativi: Ms Windows

Office suite: Ms Word, Ms Excel, Ms PowerPoint

Disegno: Arcview 3.3, Arcview 8.1, ArcPad

Sistemi di gestione dati: Dbrischi, Dbrisorse, Db per la gestione del catasto rifiuti, DB MOKA

Propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale

la declinazione dell'attitudine è dimostrata sia riguardo ai contenuti "tecnici" del ruolo dirigenziale (conoscenza delle norme e delle tecniche come da curriculum) che, soprattutto, alla comprovata capacità di assumere il ruolo di Dirigente in realtà complesse per la natura del ruolo (protezione civile, rischio di incidente rilevante, responsabile di campi di emergenza con popolazione anche complessa ed eterogenea, settore ambiente: acque e rifiuti, servizio faunistico-venatorio), per la peculiarità normativa, per la varietà tipologica e di provenienza culturale delle risorse assegnate (tecnici, volontari), per la numerosità e diversità degli interlocutori e stakeholders (popolazione, tecnici degli Enti locali, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, Soccorso sanitario urgente, Dipartimento nazionale di protezione civile, Funzionari regionali,

Gestori dei servizi essenziali, cacciatori, agricoltori, Associazioni ambientaliste per citarne alcuni) cui nell'esperienza lavorativa ho fatto riferimento
Capacità di utilizzo e reperimento risorse finanziarie con progetti specifici che hanno permesso una gestione del Servizio volta alla efficienza e all'economicità.

Attitudini specifiche in relazione alla tipologia di strutture organizzative da dirigere

Tra le attitudini specifiche è da evidenziare la consuetudine di approccio a strutture organizzative operanti in contesto fortemente regolamentato e normato nonché interfacciato a stakeholders potenzialmente conflittuali con l'Amministrazione. La modalità usualmente adottata è la individuazione e segmentazione degli stakeholder in relazione alla dimensione e alla tipologia dell'impatto generato dall'azione amministrativa e la conseguente attribuzione di account per i diversi stakeholder. Inoltre, la prassi usuale utilizzata prevede una analisi delle aree di potenziale interazione/conflitto con il sistema interno di primo livello (Servizio), di secondo livello (altri servizi della Provincia) ed esterno (sistema "cross sensitive"). Per il governo del sistema è sempre attuata la creazione di un sistema di presidio delle azioni "cross sensitive" e la definizione delle procedure di gestione delle azioni stesse in coerenza con il Sistema Qualità ISO 9001. La prassi sempre utilizzata prevede inoltre una procedura di budgeting delle azioni, la definizione delle procedure di spesa con

il tracciamento costante delle procedure di spesa (Dashboard delle azioni e dei costi)

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ha coordinato la stesura e l'approvazione: Piano provinciale rifiuti, Piano di tutela delle acque, Piano faunistico venatorio, Piano provinciale per la gestione delle emergenze, Linee guida per la pianificazione comunale di protezione civile

Individuata come esperta nel Consiglio Direttivo dell'Ispro per le tematiche connesse alla protezione civile degli Enti locali

Partecipazione alle attività del Comitato Organizzatore del trentaduesimo Congresso Geologico Internazionale di Firenze 2014

Ha partecipato alla gestione della Missione Arcobaleno

Ha partecipato alla gestione delle attività di soccorso nel terremoto Abruzzo Responsabile dell'organizzazione delle attività del COC e di protezione civile durante il concerto di Vasco Rossi

Ha partecipato alle attività regionali di soccorso nel terremoto centro Italia 2016

RICONOSCIMENTI

Attestato di pubblica benemerenzza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'attività svolta per la gestione dell'emergenza Abruzzo.

Ha vinto in rappresentanza della Provincia di Modena, in collaborazione con il Servizio sismico nazionale, il primo premio "progetto desk top "per la pubblica amministrazione indetto da ESRI Italia presentando alla conferenza nazionale utenti ESRI tenutasi a Roma nel giugno 1999, il progetto relativo al sistema di protezione civile della Provincia di Modena;

Ha vinto in rappresentanza della Provincia di Modena con il progetto europeo Egeris il primo premio "progetti innovativi" alla conferenza nazionale ESRI tenutasi a Roma nell'aprile 2004.

Ricevimento di menzione speciale come "una campagna con i numeri" nell'ambito del concorso nazionale di Legambiente "Comuni Ricicloni" anno 2008 per "Mister Tred e i suoi amici – anno 2007-2008".

Ricevimento "Prosperino D'oro" quale riconoscimento per la gestione dell'emergenza sisma 20/24 maggio 2012.

Ricevimento riconoscimento in Consiglio provinciale per la gestione dell'emergenza sisma

PROGETTI EUROPEI

- È stata project leader per la Provincia di Modena del progetto europeo "FORMIDABLE"
- È stata project leader per la Provincia di Modena del progetto europeo "MUSHROOM".
- È stata project leader per la Provincia di Modena nel progetto europeo Egeris

Modena 10 ottobre 2019